

ATER MATERA

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MATERA

Via Benedetto Croce, 2 75100 - MATERA-

C.F./P.IVA 00040490773

Tel.0835 301111- Fax 0835 301238

www.atermatera.it e.mail: info@atermatera.it Pec: atermatera@cert.ruparbasilicata.it

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco De Rosa (Presidente)

Dott.ssa Addolorata Jessica Coco (Componente)

Dott.ssa Anna Iervolino (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 19.03.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- **Visto** l'art.14 della Legge Regionale 24 giugno 1996, n. 29 di "Riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica" che richiama il Decreto Interministeriale 10.10.1986, n.3440 ;
- **Visto** il citato Decreto Interministeriale 10.10.1986, n. 3440 "Approvazione dello schema di bilancio tipo e annesso regolamento degli istituti autonomi per le case popolari, pubblicato nel suppl. Ord. Gazz. Uff. 13 febbraio 1987, n.36;
- **Visto** il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ater ed in particolare l'art. 3 del titolo II relativo alla formazione del bilancio di previsione annuale e l'art. 4 del titolo II relativo al bilancio di previsione pluriennale;
- **Visto** lo statuto dell'Ente approvato con delibera dell'A.U. n° 170 del 21.05.1997 il cui articolo 33 detta norme in tema di bilancio di previsione annuale;
- **Viste** le risultanze del conto consuntivo dell'anno 2019 approvato con delibera dell'A.U. n° 61 del 04.08.2020 e ratificato con D.G.R. n° 635 del 17.09.2020;
- **Visto** l'articolo 11 del D.M. 10/10/1986 che prevede i seguenti allegati al bilancio di previsione:
 - 1) *La relazione del presidente illustrativa dei criteri e dei vincoli che, con riferimento al contesto legislativo, economico e sociale in cui l'istituto opera, hanno presieduto alla formulazione del bilancio di previsione, nonché delle più significative risultanze emergenti dalle previsioni stesse, anche con riferimento ad una proiezione triennale di dette risultanze, in base ad elaborazioni effettuate con i più attendibili elementi di stima.*
 - 2) *La relazione tecnico-amministrativa illustrativa della situazione patrimoniale e delle diverse attività gestionali dell'Istituto, dalla quale devono comunque risultare:*
 - a. *l'andamento previsto degli incassi per canoni, rate riscatto ed oneri accessori con l'analisi di eventuali situazioni di morosità e l'indicazione dei provvedimenti conseguenti;*

- b. *l'indicazione delle entrate e delle spese che concorrono alla determinazione delle quote «b» e «c» ex art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035;*
- c. *l'indicazione delle entrate e delle spese direttamente od indirettamente imputabili all'attività di realizzazione di programmi costruttivi e di recupero per conto proprio e di terzi nonché la specificazione per ciascun programma in corso di realizzazione o che si prevede di iniziare nell'esercizio, degli elementi atti a rappresentare la consistenza fisica, il costo, il finanziamento e le previsioni di ultimazione contrattuale ed effettiva;*
- d. *la spesa per il personale dipendente e la consistenza dello stesso;*
- e. *l'eventuale programma di alienazione di alloggi o di altre unità immobiliari;*
- f. *i risultati delle eventuali gestioni immobiliari effettuate per conto di terzi;*
- g. *la situazione debitoria dell'Istituto per ente mutuante, con l'indicazione di eventuali esposizioni in conto corrente.*

3) La relazione del collegio dei sindaci o revisori dei conti o di altro organo interno di controllo sulle risultanze del bilancio, con la formulazione, fra l'altro, di valutazioni in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità delle spese.

Considerato che il presente parere viene rilasciato sulla base di elementi conoscitivi predisposti e forniti dagli amministratori e dal personale dell'Ente atti a verificare le previsioni per l'esercizio 2021 in termini di attendibilità, congruità e coerenza.

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE di MATERA** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Matera li 19.03.2021

II COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco De Rosa (Presidente)

Dott.ssa Addolorata Jessica Coco (Componente)

Dott.ssa Anna Iervolino (Componente)

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
Previsioni di cassa.....	10
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	11
PROSPETTO SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	12
La relazione tecnica amministrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023....	15
A) ENTRATE.....	15
Proventi dei beni dell'ente.....	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo di riserva di competenza.....	16
Fondi per spese potenziali.....	17
Garanzie rilasciate.....	17
INDEBITAMENTO	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI	21
PARERE	21

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'A.T.E.R., già Istituto Autonomo per le Case Popolari, in forza della Legge Regionale nr. 29 del 24.06.1996 ha assunto la denominazione “**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica**”. L'A.T.E.R. è un Ente Pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. Opera in tutto il territorio della Provincia di Matera. Il Bilancio di previsione ed il Conto consuntivo sono redatti ai sensi dell'art. 14, comma 1, L.R. 29/96, in conformità ai principi della legislazione statale e regionale e ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento di Contabilità.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio 2021, le attività gestionali strettamente necessarie e di limitato importo.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, prorogata l'approvazione al 31.03.2021.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 04.08.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24.07.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.874.687,10
di cui:	
a) Fondi vincolati al FCDE	1.014.687,10
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	860.000,00
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.874.687,10

L'Ente, anche se non ha ancora adottato la contabilità armonizzata, ha destinato una parte del risultato di amministrazione dell'anno 2019, per € 1.014.687,10 al FCDE. La differenza pari ad € 860.000,00 è stata destinata ad investimenti.

Al riguardo il Collegio ritiene che il FCDE non sia sufficiente a coprire l'intera morosità che si è accumulata nel tempo, pertanto, ritiene sia necessario un intervento della Regione per l'abbattimento della morosità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	5.390.053,91	3.702.443,69	120.345,46
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Il collegio dei revisori prende atto delle risultanze previste per l'esercizio 2021 riassumibili nei seguenti dati e prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021			
<i>ENTRATA</i>			
TITOLI		previsioni totali 2021	previsioni di cassa 2021
Titolo 1	Entrate e trasferimenti correnti	0,00	0,00
Titolo 2	Altre Entrate	5.016.120,00	20.412.550,59
Titolo 3	Alienazioni beni patrimoniali	11.306.220,58	12.136.792,19
Titolo 4	Entrate trasf. Conto capitale	1.539.610,10	3.921.587,59
Titolo 5	Accensione di prestiti	20.000,00	598.095,79
Titolo 6	Partite di giro	1.210.800,00	1.324.381,22
Avanzo amministrazione			
Fondo iniziale di cassa			
TOTALE DELLE ENTRATE		19.092.750,68	38.393.407,38

BILANCIO DI PREVISIONE 2021			
<i>SPESA</i>			
TITOLI		previsioni totali 2021	previsioni di cassa 2021
Titolo 1	Spese correnti	4.433.704,18	16.349.783,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.860.830,68	15.202.973,64
Titolo 3	Estinzione mutui e anticip.	587.415,82	5.258.872,35
Titolo 4	Partite di giro	1.210.800,00	1.581.778,39
Disavanzo amministrazione			-
TOTALE DELLE SPESE		19.092.750,68	38.393.407,38

In relazione alle entrate di parte corrente si evidenzia che non sono previsti entrate da trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti.

Le entrate di parte corrente previste dal Titolo 2 per un totale di Euro 5.016.120,00 sono riferite a: vendita di beni e prestazioni di servizi per Euro 754.200,00, a redditi e proventi patrimoniali per Euro 3.887.500,00 ed a poste correttive di spese correnti per Euro 336.720,00. Tali entrate rappresentano, in termini aziendali i ricavi per la produzione di beni e servizi a cui fanno riscontro le spese correnti del Titolo 1 per un totale di Euro 4.433.704,18.

La differenza tra entrate correnti e spese correnti è di Euro 582.415,82.

Rispetto alle previsioni per il trascorso esercizio 2020 nelle entrate non si riscontrano differenze:

DESCRIZIONE	2021	2020	differenza
Corrispettivi per amministrazione degli stabili	14.200,00	14.200,00	0,00
Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	740.000,00	740.000,00	0,00
Canoni di locazione	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00
Canoni diversi	24.500,00	24.500,00	0,00
Interessi su depositi	38.000,00	38.000,00	0,00
Interessi da assegnatari	75.000,00	75.000,00	0,00
Interessi da cessionari			
Recuperi e rimborsi diversi	336.720,00	336.720,00	0,00
Entrate eventuali (diritti di segreteria e istruttoria)	37.700,00	37.700,00	0,00
TOTALI	5.016.120,00	5.016.120,00	0,00

Le previsioni non registrano differenze rispetto all'esercizio precedente. Le voci di Entrata Correnti più consistenti sono relative ai canoni di locazione per €. 3.774.500,00 e ai corrispettivi tecnici per €. 740.000,00. In ordine ai canoni di locazione, e vista l'emergenza sanitaria ed economica in corso, si suggerisce di monitorare, attentamente, tale posta durante l'esercizio corrente.

A fronte delle entrate correnti ritroviamo le uscite di parte corrente che ammontano a complessivi Euro 4.433.704,18 sostanzialmente non dissimili da quelle previste per il decorso esercizio di euro 4.343.120,00. Si registra un incremento di €. 90.584,18.

Per quanto riguarda la voce di bilancio "imposte e tasse", si rileva un incremento di €. 144.329,62, rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio raccomanda di verificare e monitorare tale posta di bilancio durante l'esercizio corrente.

La spesa per il personale prevista in Euro 1.868.213,52 è pari al 42,13% del totale delle spese correnti, mentre a consuntivo per l'esercizio 2019 è stata di Euro 3.898.260,55 pari al 42,00%. Essa è correlata al numero dei dipendenti attualmente in servizio ed al piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 ex art. 6 del d. lgs. n. 165/2001.

In merito alla spesa del personale, il Collegio evidenzia che la media delle spese del personale sostenute nel triennio 2011-2013, previsto dalla Legge n. 296/2006, articolo unico, commi 557 e 557-quater, risulta pari ad Euro 2.076.160,80.

Con delibera dell'Amministratore Unico nr. 0022/2021 del 15/03/2021, avente ad oggetto “Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 e dotazione organica in termini di spesa potenziale massima”. La spesa prevista nel suddetto PTFP per il triennio 2021-2023 rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa di riferimento.

Nel suddetto PTFP sono programmate per l'anno 2021 nuove assunzioni pari a n. 4 unità (n.1 istruttore amministrativo tempo pieno, n.1 istruttore tecnico tempo parziale (categorie C), e n. 2 collaboratori amministrativi tempo pieno (categoria B), il cui costo assunzioni risulta essere stimato pari ad euro 95.924,21 (SPESA ANNUA). Tali assunzioni sono subordinate alle cessazioni avvenute nel 2020.

Per l'anno 2022 e 2023 non sono previste assunzioni.

Il PTFP dovrà essere approvato dalla Regione Basilicata, Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, così come previsto dagli art.17-18 della L.R. 15/07/2006 n.11, modificata dall'art.40 della L.R. n.42/2009.

Pertanto, Il Collegio prende atto che l'ATER di Matera:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'[art. 1, comma 557 della L. 296/2006](#), così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro 124.393,30 rispetto al limite di legge pari a euro 146.544,41;

Poste correttive e compensative delle entrate:

gli importi, inseriti tra le entrate pari ad € 336.720,00 sono relative a recuperi e rimborsi diversi.

Viene costituito il fondo di riserva per Euro 14.508,10.

Gli ulteriori titoli della entrata e della spesa non presentano forti divergenze tra i due esercizi di confronto:

Nel Titolo 3 delle entrate alla Cat. 9, “Alienazioni di immobili e diritti reali”, non è riportato alcun importo.

I trasferimenti in conto capitale previsti dal titolo 4 della entrata sono di Euro 1.539.610,10 in diminuzione di Euro 450.389,90 rispetto all'esercizio precedente previsti in Euro 1.990.000,00.

Nelle partite di giro al titolo 6 si riscontra una differenza in aumento pari a Euro 100.000,00 relativa ad iva in split payment.

Nelle spese in conto capitale del titolo 2 riscontriamo una previsione complessiva di Euro 12.860.830,68

la cui voce più consistente è la categoria 10 "Acquisizione beni uso durevoli e opere" di cui Euro 12.768.830,68 riferiti a interventi di nuova costruzione, ristrutturazioni e riqualificazione energetica.

Il titolo 3 prevede una spesa di Euro 307.415,82 relativa a rate rimborso mutui.

I dati economici riepilogativi presentano in entrata un totale generale di Euro 5.016.120,00 rappresentate solo da entrate finanziarie correnti, ed in uscita 5.568.704,18 rappresentate da (spese finanziarie correnti + ammortamenti + quote TFR) con un disavanzo economico di **Euro 552.584,18**.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

La relazione tecnico amministrativa evidenzia un avanzo presunto al 31.12.2020 di €. **834.696,88**.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
1	Entrate correnti	0,00
2	Trasferimenti correnti	20.412.550,59
3	Entrate per alienazione e riscos. cred.	12.136.792,19
4	Entrate da trasf. in conto capitale	3.921.587,59
5	Entrate per crediti diversi e mutui	598.095,79
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.324.381,22
TOTALE TITOLI		38.393.407,38
TOTALE GENERALE ENTRATE		38.393.407,38

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	16.349.783,00
2	Spese in conto capitale	15.202.973,64
3	Spese per estinzione mutui e anticipazioni	5.258.872,35
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.581.778,39
TOTALE TITOLI		38.393.407,38
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non è negativo.

L'organo di revisione **ha accertato** che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto della tendenza della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Vi è coincidenza tra il totale generale delle entrate ed il totale generale delle uscite per ogni anno del triennio.

Nelle spese in conto capitale è prevista una uscita per l'esercizio 2021 di euro 12.860.830,68, € 15.796.867,99 per l'esercizio 2022 ed € 14.335.165,81 per il 2023.

Le voci più consistenti si riferiscono alla categoria 10 e riguardano interventi costruttivi, sia gestione speciale che ordinaria destinati alla locazione, interventi di risanamento ed interventi di riqualificazione energetica.

Tali importi riprendono il programma triennale dei lavori pubblici redatto ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 16.01.2018 nr. 14.

PROSPETTO SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020			
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	più	3.702.443,69	
RESIDUI ATTIVI INIZIO ESERCIZIO	più	17.477.442,30	
RESIDUI PASSIVI INIZIO ESERCIZIO	meno	19.305.198,89	
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			1.874.687,10
VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI			
verificatesi durante l'esercizio 2020		-321.577,30	
presunti per il restante periodo d'esercizio			
VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI			
gia' verificatesi durante l'esercizio in corso			
presunti per il restante periodo d'esercizio			
DIFFERENZA tra variazioni dei residui			-321.577,30
DIFFERENZA ATTIVA IN C/GESTIONE RESIDUI AL 31/12/2020			1.553.109,80
GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE:			
gia' accertate durante l'esercizio in corso	più	6.115.084,91	
presunte per il restante periodo d'esercizio	più		
SPESE :		6.833.497,83	
gia' impegnate durante l'esercizio in corso			
	più		
presunte per il restante periodo d'esercizio			
	più		
DIFFERENZA PASSIVA IN C/COMP.			-718.412,92
AVANZO AMMINISTR. PRESUNTO ANNO 2020			834.696,88

Il fondo cassa iniziale di Euro 3.702.443,69 coincide con le risultanze del conto consuntivo relativo all'esercizio 2019.

L'importo dei residui attivi ed i residui passivi riportati nel prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto sono stati ripresi nel loro esatto ammontare dalle risultanze del conto consuntivo per l'esercizio 2019 in Euro 2.065.189,19 per i residui attivi ed in Euro 2.901.840,05 per i residui passivi. Il collegio ritiene che l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 quantificabile in Euro 834.696,88 sia alquanto verosimile e non dovrebbe subire consistenti variazioni da quello che si andrà a determinare in sede di consuntivo 2020.

La relazione tecnica amministrativa

La relazione tecnica amministrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- a) la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti e l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- b) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
- d) analisi della gestione.

Non dettaglia invece l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, è pubblicato ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto del ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018 nr. 14.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi è stato adottato con delibera nr. 78/2020 del 02.11.2020.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dal comma 6 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera dell'Amministratore Unico nr. 0022/2021 del 15.03.2021, avente ad oggetto **“Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 e dotazione organica in termini di spesa potenziale massima”**.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede per l'anno 2021 nuove assunzioni pari a n. 4 unità (n.1 istruttore amministrativo tempo pieno, n.1 istruttore tecnico tempo parziale (categorie C), e n. 2 collaboratori amministrativi tempo pieno (categoria B), il cui costo assunzioni risulta essere stimato pari ad euro 95.924,21 (SPESA ANNUA). Tali assunzioni sono subordinate alle cessazioni avvenute nel 2020.

Per l'anno 2022 e 2023 non sono previste assunzioni.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dall'art. 1 comma 557- quater introdotto dalla d.l. 90/2014. La spesa per il personale non supera la media del 2011-2013 che risulta essere di Euro 2.076.160,80.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogni del personale.

Il PTFP dovrà essere approvato dalla Regione Basilicata, Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, così come previsto dagli art.17-18 della L.R. 15/07/2006 n.11, modificata dall'art.40 della L.R. n.42/2009.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Altri (Altre entrate correnti)	51.900,00	51.900,00	51.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.826.400,00	3.826.400,00	3.826.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	144.240,60	1.073.009,40	1.062.639,70
Percentuale fondo (%)	3,77%	28,04%	27,77%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si precisa che il valore del FCDE è solo indicativo poiché l'Ente non ha ancora adottato la contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il Collegio raccomanda alla Direzione Generale e all'Amministratore di procedere ad un costante e capillare controllo della spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Spese per gli organi dell'ente	110.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
102	Oneri per il personale in attività	1.860.696,64	1.868.213,52	1.868.213,52	1.868.213,52
103	Oneri personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Acquisto beni di consumo e servizi	435.914,96	547.308,49	547.308,49	547.308,49
105	Spese per prestazioni istituzionali	1.382.000,00	1.197.000,00	1.197.000,00	1.197.000,00
106	Oneri finanziari	75.000,00	57.344,15	57.344,15	57.344,15
107	Oneri tributari - imposte e tasse	465.000,00	609.329,62	609.329,62	609.329,62
108	Poste corret. e compens. di entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Spese non classif. in altre voci f.do ris.	14.508,40	14.508,40	14.508,40	14.508,40
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	4.343.120,00	4.433.704,18	4.433.704,18	4.433.704,18

Le voci di spesa che subiscono un incremento rispetto alle previsioni dell'anno precedente sono rappresentate dalle: spese per gli organi dell'Ente; acquisto beni di consumo e servizi e oneri tributari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'ente **non ha costituito il fondo** non essendo passata alla contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/11. In fase di assestamento, l'Ente, ha destinato parte del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente al FCDE per €. 1.014.687,10.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Azienda, che all'art. 5 lo determina in misura non superiore al 2% delle spese correnti, è previsto per €. 14.508,40.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, in particolare il fondo rischi contenzioso.

Vista la relazione dell'Ufficio Legale inerente lo stato del contenzioso in essere, **raccomanda al Direttore Generale e all'Amministratore** di istituire, prudenzialmente, nella voce "accantonamenti", il **fondo contenzioso**.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.068.283,86	2.791.132,86	2.493.132,86	2.185.717,04	1.857.656,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	277.151,00	298.000,00	307.415,82	328.061,00	329.102,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.791.132,86	2.493.132,86	2.185.717,04	1.857.656,04	1.528.554,04

Nel presente bilancio pluriennale non sono previste entrate per accensione di nuovi mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	85.000,00	75.000,00	57.344,00	52.765,00	48.049,00
Quota capitale	277.151,00	298.000,00	307.416,00	328.061,00	329.102,00
Totale fine anno	362.151,00	373.000,00	364.760,00	380.826,00	377.151,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e dei piani di ammortamento dei mutui esaminati.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	85.000,00	75.000,00	57.344,00	52.765,00	48.049,00
entrate correnti	3.115.653,43	5.016.120,00	5.016.120,00	5.016.120,00	5.016.120,00
% su entrate correnti	2,73%	1,50%	1,14%	1,05%	0,96%
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

la congruità e l'attendibilità delle previsioni è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere sufficientemente attendibile sia l'entrata che la spesa prevista.

L'Organo di revisore, raccomanda ai Direttori e all'Amministratore di procedere ad un costante controllo:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'Ente;
- della necessità di costituire il FCDE in relazione all'andamento della riscossione dei canoni di locazione e dei servizi a rimborso;
- della necessità di costituire il fondo contenzioso.
- della necessità di finanziare passività potenziali di natura tributaria che dovessero insorgere nel corso dell'anno.

Il Collegio, invita i Dirigenti e l'Amministratore ad adottare tutti i provvedimenti necessari al controllo e contenimento della spesa corrente.

Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione, è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

L'Organo di revisione, inoltre, raccomanda di:

- » adeguare con tempestività il regolamento di contabilità, stabilendo le competenze, le procedure e le modalità in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di gestione e di rendicontazione, adottando un sistema di scritture contabili ritenuto idoneo per la rilevazione dei fatti gestionali che hanno carattere finanziario, economico e patrimoniale.
- » adottare senza indugi, la contabilità armonizzata e di munirsi di sistemi contabili tale da gestire le funzioni contabili previste dal D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, sia per

quanto riguarda la predisposizione degli atti programmatori, sia per la rilevazione dei fatti gestionali e sia, infine, per quanto riguarda la fase di rendicontazione dei risultati della gestione.

- » considerare il programma del fabbisogno del personale atto propedeutico alla redazione del bilancio di previsione e di adottarlo preferibilmente entro il 15 novembre di ogni anno come previsto dalla legge Madia. Inoltre per gli anni a venire, nel costo del personale, indicare dettagliatamente tutti gli oneri accessori e riflessi, oltre all'utilizzo del fondo decentrato e del fondo dirigenti.
- » procedere alla riorganizzazione e formazione del personale stabilendo funzioni e mansioni nel rispetto della gerarchia amministrativa come previsto dalla legge regionale 29/96 all'art. 17 e 18, e dallo Statuto dell'Ente all'art. 22 e seguenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e,

VISTO Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 (art. 21 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.) adottato con delibera nr. 0077/2020 del 30.10.2020;

VISTA la delibera n. 26 del 31.03.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 09.06.2020, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020- 2022;

VISTA la relazione dell'Amministratore Unico, dell'Ater, Avv. Lucrezia Guida, al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e la relazione tecnico-amministrativa a firma dell'Ing. Vito Petralla.

VISTE le singole voci del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e del triennio 2021-2022-2023 nonché i relativi allegati consistenti in: Riepilogo finanziario - Riepilogo economico-Prospetto riepilogativo di raffronto - quadro dimostrativo dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2020.

CONSIDERATO che la relazione dell' Amministratore Unico e la relazione tecnico-amministrativa ed i vari allegati sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dalle varie norme statali, regionali, statutarie e regolamentari.

Il collegio dei Revisori ritiene che le previsioni del bilancio proposto, sono, coerenti, congrue ed attendibili, sulla base delle considerazioni e delle raccomandazioni di cui al presente documento, pertanto,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Si raccomanda, ai sensi del vigente Statuto, l'invio alla Regione Basilicata del Bilancio, comprensivo dei documenti allegati e del presente parere, entro i termini previsti.

Matera lì, 19 marzo 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco De Rosa (Presidente)

Dott.ssa Addolorata Jessica Coco (Componente)

Dott.ssa Anna Iervolino (Componente)